



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
"P. Dagomari"
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5^B SIA

Sistemi Informativi Aziendali

Il Presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe in data 12/05/2025

Anno scolastico 2024-2025

<u>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</u>	3
<u>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</u>	4
<u>3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali</u>	4
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SIA</u>	5
<u>5. Componenti del consiglio di classe</u>	6
<u>6. Criteri e parametri di valutazione</u>	7
<u>7. Criteri di attribuzione del credito</u>	9
<u>8. Presentazione della classe</u>	9
a) <u>Storia del Triennio in numeri</u>	9
b) <u>Situazione iniziale della Classe</u>	10
c) <u>Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</u>	10
d) <u>Interventi di recupero e potenziamento</u>	11
e) <u>Attività Progettuali</u>	11
<u>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</u>	11
<u>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</u>	12
<u>11. Educazione civica</u>	13
<u>12. Relazione finale sulla classe</u>	22
<u>13. Firme del consiglio di classe</u>	24
<u>14. ALLEGATI</u>	25
a) <u>Griglia di valutazione della Prima prova scritta</u>	25
b) <u>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</u>	31
c) <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	33
d) <u>Programmi svolti</u>	34

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali – SIA

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni aziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico-aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3

<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Laboratorio di Informatica, Educazione civica	Riccardo Aliani
Scienze motorie, Educazione Civica	Giulia Bettazzi
Religione, Educazione Civica	Simona Mary Demitri
Lingua straniera (Inglese), Educazione Civica	Laura Di Pofi
Diritto, Economia politica, Educazione Civica	Carmela Gargiulo
Matematica, Educazione Civica	Barbara Marino
Economia aziendale, Educazione Civica	Carla Panzieri
Lingua e Letteratura italiana, Storia, Educazione Civica	Benedetta Polverini
Informatica, Educazione Civica	Andrea Sciarra

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	<ul style="list-style-type: none"> d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	19	/	3	22 (di cui uno non frequentante)	1
Classe quarta	17	/	/	17	2
Classe quinta	10	/	/	10	/

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni: 10				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	6	2	2	/
<i>Storia</i>	4	4	2	/
<i>Economia aziendale</i>	6	3	1	/
<i>Informatica</i>	1	7	2	/
<i>Inglese</i>	1	6	2	1
<i>Matematica</i>	4	4	1	1
<i>Diritto</i>	5	4	/	1
<i>Economia politica</i>	7	1	2	/
<i>Scienze motorie</i>	/	2	3	5
<i>Educazione civica</i>	2	4	3	1
<i>Comportamento</i>	/	/	4	6

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse;
Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici;
Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata;
Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari;
Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

e) Attività Progettuali

Classe terza

- Lettorato madrelingua inglese
- Certificazione DELF B1
- Dagonews - Giornalino scolastico
- Attività Studenti Tutor per accoglienza e supporto classi prime
- Gara di atletica
- Calcio a cinque e a sette

Classe quarta

- Lettorato madrelingua inglese
- Uscita didattica al Museo degli Uffizi
- Uscita didattica al Museo del Calcolatore
- Dagonews - Giornalino scolastico
- Fair Play
- Calcio a cinque e a sette

Classe quinta

- Visita all'università americana di New Heaven in Piazza San Francesco: partecipazione attiva ad una lezione di italiano, interazione con studenti americani per approfondire il funzionamento dei college americani, osservazione delle iniziative di marketing intraprese dall'Università
- Lettorato madrelingua inglese
- Progetto ASSO - Attestato BLSD
- Progetto "Io ci credo" in collaborazione con l'Associazione Pamat
- Uscita didattica al Museo della Linea Gotica
- Certificazione Cambridge B2
- Peer Education
- Corsa campestre
- Gara di atletica

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a

discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato *“Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale”*
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato: *“L’Alternanza che crea. La scuola in Camera di Commercio”*

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su *“Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730”* – Conferenza ed esercitazione
- Attività di *“Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro”* svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario organizzato in collaborazione con la CCIAA *“L’influencer e la rivoluzione digitale”*
- *“Stage in azienda”* della durata di 5 settimane (dal 27/05/2024 al 28/06/2024) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – *“Il reddito fiscale”* – esercitazione nelle singole classi.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del *“Curriculum Vitae”* e su *“Come sostenere un colloquio di lavoro”*.
- Conferenza sul *“Marketing digitale”* in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS PRODIGI informatica e digitale, ITS SATI ACADEMY Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali.

10. Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l’apprendimento delle lingue straniere, l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell’istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l’apprendistato formativo, nonché per l’attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l’ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l’orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l’età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi

e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe IV

- Promozione cultura dell'Orientamento
- Orientamento con Esperti e Professionisti
- La pubblicità ingannevole
- Comunicazione e commercio
- L'influencer e la rivoluzione digitale
- Il ruolo del commercialista e la redazione del modulo 730

Classe V

- Presentazione BANDO PIN "startupper di successo" (prof. Berti)
- Il Salone dello Studente Firenze
- Strategie per affrontare il colloquio di lavoro
- Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili, Consulenti del lavoro, Amministratori di condominio
- Avvocato in classe
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
- Presentazione Carriere Militari
- Il servizio civile
- Marketing Digitale
- Bullismo - visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Incontro con ordine degli avvocati
- Percorsi professionali nei circuiti bancari
- Progetto ASSO – Misericordia di Prato
- Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo oggetto delle prove d'esame

11. Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di

sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.
Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L' Apparatto Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparatto centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell' Apparatto centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Letture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

I percorsi della classe

- **Principi fondamentali della Costituzione italiana e Diritti umani declinati in ambito civile, giurisdizionale, etico-sociale, economico, politico (discipline coinvolte: Diritto, Economia politica, Italiano, Religione e Storia):**

- I "Diritti inviolabili dell'uomo" e i "doveri inderogabili di solidarietà", le due facce di una stessa medaglia (art. 2 Cost).
- L'orrore della guerra nel Novecento: tra storia, diritto e letteratura. Le due guerre mondiali: cause, eventi principali, conseguenze umane e materiali. La guerra totale e il coinvolgimento dei civili: deportazioni, bombardamenti, sterminio e resistenza. Visita al Museo della Linea Gotica di Montemurlo (PO). La poesia di trincea di Ungaretti e il racconto storico della guerra di Morante. Per sviluppare una cultura di pace: il

significato profondo dell'art. 11 della Costituzione italiana, il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Redipuglia, reportage fotografico del Sacrario militare ove riposano 100.000 caduti della Grande Guerra, tutti "presenti" alla chiamata della Patria, tra i quali 60.000 "ignoti agli uomini ma noti a Dio".

- Giornata della memoria 2025: Video: "Visita ai campi di sterminio di Auschwitz e Buchenwald". La testimonianza di Oleg Mandic, "l'ultimo bambino uscito dal campo di Auschwitz". L'art. 2 e l'art. 22 Cost. e il loro rompere fortemente col passato. Antisemitismo e memoria. Visione del film "Wonder 2 - White bird". L'antisemitismo e il caso Dreyfus.
- "Il principio di uguaglianza nella Costituzione", Video-lezione con Daria de Pretis, giurista, ex giudice e vicepresidente della Corte Costituzionale. Principio di uguaglianza formale e sostanziale (art.3, co. 1 e 2 Cost.).
- Visione del film "Il diritto di contare", una potente denuncia del razzismo e del sessismo e un'affermazione del valore dell'uguaglianza e della giustizia. Il film spinge a riflettere sulle ingiustizie passate e presenti e sull'importanza di lottare per un futuro più equo.
- La condizione giuridica dello straniero in Italia: dal permesso di soggiorno alla concessione della cittadinanza. Lo "status di rifugiato" e il diritto d'asilo. Il divieto dell'estradizione per motivi politici. Dalle teorie di Darwin al razzismo scientifico.
- La libertà personale, presupposto logico e giuridico per l'esercizio di ogni altra libertà costituzionalmente garantita (art. 13 Cost.) Il fermo di indiziato; la carcerazione preventiva e i suoi limiti; l'abuso di potere, il ripudio della tortura. Visione del film "Sulla mia pelle": la sospensione dello Stato di diritto nella drammatica storia di Stefano Cucchi.
- I diritti umani in ambito giurisdizionale (artt. 24-26 Cost.). La pena dal volto umano, "che salvi ad un tempo assassino e città" (art. 27 Cost.). Visione del film "Mery per sempre" (Marco Risi, 1989), ambientato nel carcere minorile Malaspina di Palermo.
- La più eclatante violazione dei diritti umani: la pena di morte. Dibattito in classe: le ragioni dei sostenitori e quelle degli abolizionisti. Visione del film "Decalogo 5 - Non uccidere".
- Parità di genere - Agenda 2030 - "Legalità e Costituzione". Si sono sottolineati i temi quali la condizione femminile, la violenza di genere e il femminicidio al fine di condurre gli alunni a riflettere sull'importanza delle abitudini culturali e sociali nell'educazione alla parità (obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze). Visione del film "Suffragette".
- La famiglia nella Costituzione (art. 29 Cost.). L'evoluzione storica del diritto di famiglia. La condizione della donna nella famiglia e la sua evoluzione socio-giuridica: dal codice civile d'epoca fascista alla Costituzione repubblicana, e infine alla Riforma del 1975. Il reato di "adulterio", il "matrimonio riparatore" e il "delitto d'onore" nel codice penale Rocco del 1930. L'attuale regime patrimoniale della famiglia. La famiglia patriarcale all'interno del romanzo verghiano "I Malavoglia".
- La tutela dei lavoratori, tra diritto e letteratura: la tutela costituzionale dei lavoratori subordinati come parte più debole del rapporto di lavoro e di quelli particolarmente esposti ad abusi e sfruttamento da parte dei datori di lavoro: i minori e le donne (art. 36

e 37 Cost.). Il Verismo verghiano e la realtà delle classi subalterne. Lavoro minorile, emarginazione, sfruttamento e indifferenza sociale in “Rosso Malpelo”.

- Progetto "Io ci credo": incontro in classe con un magistrato e un avvocato dell'Ass. PAMAT, per approfondimenti e riflessioni su tematiche di rilievo costituzionale, con speciale riguardo alla libertà e segretezza delle comunicazioni e al cyberbullismo.

- **Istituti di partecipazione democratica (discipline coinvolte: Diritto, Economia aziendale, Inglese, Italiano, Matematica e Storia):**

- Presentazione delle liste elettorali da parte dei candidati alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola (Consiglio d'istituto e Parlamento regionale degli studenti).
- Assemblea di Classe in funzione delle suddette elezioni e redazione del verbale.
- La Democrazia: caratteri, forme, strumenti. Le "regole del gioco democratico": Sistemi elettorali a confronto, vantaggi e svantaggi. La legge "Acerbo" (1923) : l'escamotage di Mussolini per far "conquistare" al Partito Nazionale Fascista una solida maggioranza parlamentare alle elezioni del 1924.

- **Sviluppo sostenibile e Agenda 2030 (discipline coinvolte: Economia aziendale, Inglese e Italiano):**

- Agenda 2030, sviluppo del vocabolario specifico: social inclusion and environmental issues. Scott Harrison: childhood and early adulthood.
- Il Bilancio sociale e ambientale d'impresa.

- **Cittadinanza digitale (discipline coinvolte: Diritto, Informatica, Italiano e Storia):**

- “Le parole sono pietre. Riconoscere e contrastare la lingua dell'odio”. Lezione in streaming di Giuseppe Antonelli (linguista, prof. ord. dell'Università di Pavia), con intervento video di Liliana Segre. La lingua dell'odio come indubbia forma di violenza, tema ancor più attuale ai tempi della rete e dei social, nei quali commenti sessisti, insulti razzisti e attacchi omofobi trovano l'ambiente ideale. Impariamo l'uso adeguato delle parole, umanamente rispettoso e civilmente responsabile. Riflessioni sulla libertà di manifestazione del pensiero e i suoi limiti. Le tante parole che integrano gli estremi di un illecito penale. Riflessioni sulla libertà di manifestazione del pensiero e i suoi limiti. Le tante "parole" che integrano gli estremi di un illecito penale: diffamazione, istigazione al suicidio, apologia di reato.
- Il "Manifesto della comunicazione non ostile" è un decalogo di principi nato con l'obiettivo di promuovere un linguaggio più consapevole e rispettoso, soprattutto online, ma con una ricaduta positiva anche nella comunicazione offline. I valori che trasmette sono i seguenti:
 - Virtuale è Reale.
 - Si è ciò che si comunica.
 - Le parole danno forma al pensiero.

- Prima di parlare bisogna ascoltare.
 - Le parole sono un ponte.
 - Le parole hanno conseguenze.
 - Condividere idee è diverso da aggredire le persone.
 - Un dubbio in più è meglio di un insulto in meno.
 - Anche il silenzio comunica.
 - Identificare e denunciare i linguaggi d'odio.
- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”. Il film invita lo spettatore a mettersi nei panni di Andrea, a comprendere la sua sofferenza e il peso delle umiliazioni subite. Sottolinea il valore cruciale dell'empatia per costruire una società più inclusiva. Denuncia tutte le forme di bullismo, in particolare quello omofobo e il cyberbullismo, evidenziandone le conseguenze devastanti sulla vita delle vittime. Il film mostra come parole e azioni, anche quelle apparentemente innocue, possano ferire profondamente e avere conseguenze tragiche sulla psiche di un adolescente.
 - Visione del film “Steve Jobs” e analisi del ruolo di Steve Jobs e Apple nella trasformazione della società attraverso invenzioni come iPhone, iPad e iPod. A partire da questi temi, emerge l'importanza della cittadinanza digitale: l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie diventa essenziale per garantire un impatto positivo sul vivere comune. La diffusione globale degli strumenti digitali richiede riflessione etica e partecipazione attiva nel mondo online.

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

12. Relazione finale sulla classe

Attualmente la classe 5^B SIA risulta composta da dieci alunni, otto maschi e due femmine, tutti provenienti dalla classe quarta e tutti frequentanti. Tra questi, sono presenti alunni con BES linguistico.

Il numero degli alunni si è notevolmente ridotto nel corso del triennio. La 3^B SIA era infatti inizialmente costituita da ventidue studenti ma, di questi, uno non ha mai frequentato, un altro si è ritirato all'inizio dell'anno e tre non sono stati ammessi alla classe successiva. Dei diciassette che sono stati promossi alla classe quarta, due si sono ritirati e cinque non sono stati ammessi alla classe quinta. I rimanenti dieci sono stati promossi e costituiscono l'attuale 5^B SIA.

Con riferimento alla continuità didattica si evidenzia che i docenti di Diritto ed Economia Politica, Italiano e Storia, Laboratorio di Informatica hanno insegnato in questa classe per tutta la durata del triennio. L'insegnante di Matematica, poiché in congedo di maternità, è stata sostituita da

un'insegnante supplente per tutto il pentamestre del presente anno scolastico. Nell'insegnamento delle discipline di Lingua Inglese ed Economia aziendale, la classe ha visto succedersi, in tre anni, tre diversi docenti. Per quanto riguarda la materia di Religione, la classe ha avuto una docente durante il terzo e quarto anno e un'altra nel quinto. Per la disciplina di Informatica, la classe ha avuto un primo docente il terzo anno e un nuovo e definitivo docente durante il quarto e quinto anno. La medesima situazione si è verificata per Scienze motorie.

Gli insegnanti che si sono succeduti hanno tentato, seppure talvolta riscontrando difficoltà a causa delle lacune della classe, di rispettare in maniera coerente la programmazione senza che la mancanza di continuità gravasse sugli studenti.

Per gli alunni con BES linguistico il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione dei PDP e alla predisposizione di una didattica personalizzata e individualizzata, così come previsto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, la classe può considerarsi suddivisibile in due gruppi. Il primo gruppo è costituito da alcuni alunni che hanno presentato, per tutto il corso del triennio, un comportamento corretto e un atteggiamento appropriato, mostrandosi sempre rispettosi nei confronti dei docenti e delle regole. Questi studenti hanno mantenuto alto il grado di partecipazione, di interesse e di curiosità, prendendo attivamente parte al dialogo educativo e apportando contributi significativi e costruttivi allo svolgimento delle lezioni.

Il secondo gruppo, leggermente più numeroso, è invece formato da studenti che per tutta la durata del triennio si sono dimostrati meno motivati e partecipi, non sempre osservanti delle regole, talvolta assenti e non puntuali nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati.

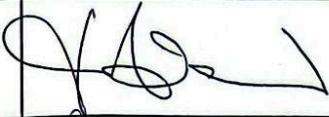
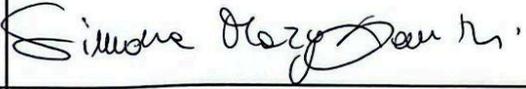
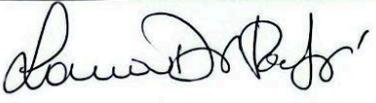
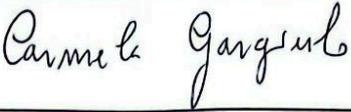
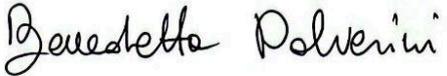
Nonostante alcune occasioni di vivacità che sono andate via via attenuandosi nel corso del triennio, è stato possibile lavorare in un clima di serenità che ha favorito lo svolgimento della programmazione delle varie discipline.

Tenendo conto delle dovute e ovvie distinzioni tra i singoli, nonché delle difficoltà legate ai diversi stili di apprendimento e alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, dal punto di vista didattico la classe ha raggiunto - in relazione ad un basso livello di partenza e considerando i progressi fatti nel corso del triennio - un modesto grado di preparazione. In tale contesto si evidenziano tuttavia un paio di alunni che hanno dimostrato forte motivazione, spiccata determinazione e costante impegno, sviluppando un efficace metodo di studio, buone capacità di rielaborazione personale e un livello finale di preparazione che li ha portati a distinguersi positivamente dagli altri.

La restante parte della classe si è invece caratterizzata per un impegno decisamente altalenante nello studio individuale, dimostrando di avere carenze nell'organizzazione, nel metodo e nella costanza; in tal modo i risultati conseguiti non sono stati del tutto soddisfacenti. Più nel dettaglio, per questo secondo gruppo di studenti permangono grandi difficoltà nell'acquisizione del lessico specifico, nell'argomentazione, nella chiarezza, nella correttezza e nella fluidità espositiva, sia a livello orale che scritto.

Per quanto riguarda le esperienze extra scolastiche, alla fine della classe quarta gli alunni hanno partecipato allo stage presso aziende, studi commerciali e enti pubblici con generale impegno e motivazione. Dai questionari aziendali e scolastici redatti alla fine del percorso sono emersi giudizi positivi su tutti gli studenti. Gli stessi studenti hanno sottolineato, una volta terminato lo stage, l'utilità e l'importanza di tale esperienza.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Riccardo Aliani	
Giulia Bettazzi	
Simona Mary Demitri	
Laura Di Pofi	
Carmela Gargiulo	
Barbara Marino	
Carla Panzieri	
Benedetta Polverini	
Andrea Sciarra	

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	7-8	6	5	3-4
	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Fraintende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	9-10	7-8	6	5	3-4
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	Riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	Interpreta in modo errato/frammentario il testo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	7-8	6	5	3-4
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	7-8	6	5	3-4
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	7-8	6	5	3-4
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	Percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	percorso ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	Percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	7-8	6	5	3-4
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9-10	7-8	6	5	3-4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	10-12	9	6-8	3-5
	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

	13-15	10-12	9	6-8	3-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
	9-10	7-8	6	5	3-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

**SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
INFORMATICA**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova...	1	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	2 - 3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	4 - 5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	6	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnici grafici prodotti.	1	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente Non risponde alle richieste della traccia producendo elaborati non efficaci 	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo solo parziale Non risponde alle richieste della traccia producendo risultati non coerenti 	2 - 3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo quasi sempre coerente Risponde alle richieste della traccia producendo quasi sempre risultati efficaci 	4 - 5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 - 1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	3	
	4	<ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	4	

Proposte di voto /20

c) *Griglia di valutazione del colloquio*

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

PROGRAMMA DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF. SSA CARMELA GARGIULO

MODULO 1: LO STATO

1. Lo Stato: origini, caratteri. Stato e Nazione. Stato comunità e Stato apparato. Gli elementi costitutivi. Il territorio; il principio di territorialità del diritto, e sue eccezioni. Il popolo e la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri in Italia; lo “status di rifugiato” e il diritto di asilo; l’extradizione (art. 10 Cost.). La sovranità e i suoi caratteri. Le funzioni dello Stato. Il principio di separazione dei poteri.
2. Le forme di Stato: lo Stato assoluto. Lo stato liberale e la sua crisi. Lo stato socialista. Lo stato totalitario. Lo stato fascista in Italia e le leggi fascistissime. Lo stato democratico. Lo stato sociale. Lo Stato unitario, accentrato e regionale; lo Stato federale.
3. Le forme di Governo. La monarchia, la repubblica. Tipi di monarchia e tipi di repubblica.

MODULO 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

1. Origini, struttura, caratteri della Costituzione repubblicana a confronto con lo Statuto albertino.
2. I principi fondamentali (artt. 1-12 Cost.): i principi democratico, repubblicano, lavorista. Il principio personalista e l’invulnerabilità dei diritti umani. Il principio solidarista. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale. Il lavoro come diritto e dovere. I principi dell’autonomia e del decentramento. Il principio di laicità dello Stato. La subordinazione al diritto internazionale. Il ripudio della guerra “offensiva” e il principio pacifista .
3. I rapporti civili. La libertà personale: le garanzie costituzionali della riserva di legge e di giurisdizione e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti (art.13 Cost.). Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione (artt.14, 15,16 Cost.). I diritti di riunione e di associazione (artt.17, 18 Cost.). La libertà religiosa (art.19 Cost.). La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.). I diritti umani in ambito giurisdizionale: dal diritto all’azione e alla difesa, al ripudio della pena di morte (artt. 24-27 Cost.).
4. I rapporti etico-sociali. I diritti della famiglia. La posizione della donna nella famiglia secondo la Costituzione e nell’ordinamento giuridico italiano, prima e dopo la Riforma del Diritto di famiglia (L. 19 maggio 1975). Il diritto alla salute (art.32 Cost.).
5. I rapporti economici. La tutela del lavoro, i diritti dei lavoratori subordinati (artt.35-40 Cost.). La libertà di iniziativa economica privata e i suoi limiti (art. 41 Cost.).
6. I rapporti politici. Democrazia e rappresentanza. Il diritto di voto e i suoi caratteri (art. 48 Cost.). I tipi di elezioni. I sistemi elettorali. Istituti di democrazia diretta : il referendum.
7. I doveri. La difesa della Patria. L’obbligo tributario: i principi della capacità contributiva e della progressività (art. 53 Cost.).

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO. La composizione del Parlamento; il bicameralismo perfetto e le differenze tra le due Camere. L’organizzazione e il funzionamento delle Camere. La legislatura e lo scioglimento anticipato. I parlamentari e le loro guarentigie. Le funzioni del Parlamento. L’iter legis ordinario (modo normale e decentrato). La procedura “aggravata” ex art. 138 Cost. La funzione di controllo sul

Governo e i suoi strumenti.

2. LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO. La composizione; le funzioni; la formazione del Governo. La crisi di Governo, parlamentare ed extraparlamentare. L'attività normativa del Governo: gli atti "aventi forza di legge".
3. LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale. L'indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I tipi di giurisdizione. L'oggetto e le parti del processo civile, penale e amministrativo. I giudici competenti per materia e per grado. Il "giusto processo" e i suoi principi (art. 111 Cost.)
4. GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: ruolo, requisiti e procedura di elezione, durata della carica e supplenza, poteri in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario. Gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. L'irresponsabilità e la controfirma ministeriale. La responsabilità ex art. 90 Cost.
5. LA CORTE COSTITUZIONALE: ruolo, composizione, guarentigie, funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale: la via incidentale; le sentenze di accoglimento e di rigetto.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA. La Pubblica Amministrazione in senso soggettivo e oggettivo. I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione. L'organizzazione amministrativa: l'Amministrazione diretta e indiretta, centrale e periferica. Gli enti pubblici territoriali e istituzionali.
2. L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. Gli atti di diritto pubblico e di diritto privato. Il provvedimento amministrativo: caratteri, requisiti, tipologie.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^A B SIA

PROF. CARLA PANZIERI

- Bilancio delle società di capitali: aspetti giuridici e contabili
- La riclassificazione di bilancio secondo criteri finanziari
- Gli indici di bilancio e loro interpretazione
- I flussi finanziari
- Il rendiconto finanziario del PCN e della liquidità
- Risultato di bilancio e reddito imponibile
- Principi fiscali per la determinazione del reddito d'impresa
- L'Ires e l'Irap
- La contabilità analitica
- Relazioni fra contabilità generale ed analitica
- La classificazione dei costi
- Direct costing e Full costing
- I centri di costo ed il metodo ABC (Activity Based Costing)
- La co.ge a supporto delle decisioni aziendali: l'accettazione di un nuovo ordine, il mix produttivo, eliminazione di un prodotto in perdita, il make or buy.
- La Break Even Analysis
- Strategie aziendali: concetto e fasi della gestione strategica
- Analisi dell'ambiente esterno
- Analisi dell'ambiente interno: analisi SWOT e funzioni aziendali
- Le strategie di corporate e di business
- Strategie funzionali: strategie di produzione, di marketing e finanziarie
- Pianificazione strategica, programmazione e controllo di gestione: definizioni
- Il budget: significato, parti componenti e concetto di valore standard
- Budget economico: redazione di alcuni budget settoriali relativi a vendite, produzione e approvvigionamenti
- Budget degli investimenti
- Budget finanziario
- Il controllo budgetario
- Analisi degli scostamenti
- Il reporting
- Business plan: definizione, destinatari, finalità e contenuto sintetico
- Piano di marketing: aspetti essenziali

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF. SSA CARMELA GARGIULO

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

1. Lo studio dell'economia pubblica. Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nell'economia. L'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico.
2. Gli strumenti della politica economica. La politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio.
3. Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'asimmetria informativa.
4. La redistribuzione. La stabilizzazione. Lo sviluppo.

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA

1. LA SPESA PUBBLICA. Nozione di spesa pubblica. Le classificazioni. Le variazioni quantitative della spesa pubblica. Effetti economici e sociali dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. La struttura della spesa pubblica in Italia. .
2. LE ENTRATE PUBBLICHE. Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi. I tributi. Le imposte, le tasse, i contributi: nozione e caratteri distintivi. La tassa: classificazioni e riscossione. I contributi sociali. La pressione tributaria.

MODULO 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

1. Nozione di sistema tributario. L'imposta e i suoi elementi. Le diverse tipologie di imposta. La progressività e i diversi metodi per realizzarla. I principi costituzionali in materia tributaria e i principi tecnico-amministrativi.
2. L'applicazione delle imposte. L'accertamento: il metodo induttivo e il metodo analitico. La riscossione.
3. Gli effetti dell'imposizione fiscale, macroeconomici e microeconomici. L'elusione, l'evasione, la rimozione, la traslazione; la diffusione; l'ammortamento.
4. L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: i caratteri dell'Irpef. I soggetti passivi. Il presupposto: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo, i redditi d' impresa, i redditi diversi. I redditi soggetti ad imposta sostitutiva per ritenuta alla fonte a titolo definitivo. I redditi soggetti a tassazione separata. Gli oneri deducibili. Le detrazioni d'imposta. La determinazione dell'imposta.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

MODULO 4: IL BILANCIO.

1. Il bilancio dello Stato: le funzioni; i caratteri; i principi costituzionali.
2. La manovra di bilancio. Gli strumenti di programmazione. La legge di approvazione e l'esercizio provvisorio. Il controllo della Corte dei Conti.

PROGRAMMA DI INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF. ANDREA SCIARRA

PROF. RICCARDO ALIANI

1. Database
 - a. Differenza tra Database e DBMS
 - b. Ridondanza e Inconsistenza
 - c. L'architettura di un DBMS
 - d. Differenza tra linguaggi DDL e DML
 - e. Integrità dei dati all'interno di un Database
2. Progettazione di un Database: diagrammi ER
 - a. Introduzione al modello concettuale ER
 - b. Le entità e i loro attributi
 - c. Le chiavi primarie
 - d. Le associazioni e la loro cardinalità
 - e. I tipi di associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a N
 - f. Le gerarchie (con similitudini rispetto a Java)
 - g. Il modello relazionale
 - h. Esercitazioni mirate alla progettazione di un Database in preparazione alla maturità
3. Ristrutturazione di un diagramma ER
 - a. Eliminazione delle gerarchie
 - b. Accorpamento delle entità
 - c. Traduzione delle associazioni in un modello logico
 - d. Esercitazioni mirate alla ristrutturazione di un diagramma ER in preparazione alla maturità
4. Programmazione SQL
 - a. L'operatore di selezione
 - b. L'operatore LIKE
 - c. Gli operatori AND e OR
 - d. Gli operatori aggregati
 - e. Group By, Order By, Having
 - f. L'operatore Join: i tipi principali di Join
5. Sistemi Operativi
 - a. Definizione e generalità
 - b. La struttura a cipolla
 - c. Programma vs Processo
 - d. Il PCB
 - e. Gli Stati di un Processo
 - f. Gli algoritmi di scheduling: First Come First Served, Shortest Job First, Shortest Remaining Time First, Round Robin
6. Le Reti
 - a. Client Server e Reti peer2peer
 - b. Intranet ed Extranet
 - c. Classificazione geografica dei tipi di rete

- d. Le varie topologie di rete
 - e. I principali apparati di rete
 - f. Le reti wireless (wifi, satellitare, bluetooth)
 - g. La sicurezza in rete
 - h. Crittografia simmetrica e asimmetrica
7. Il Sistema Informativo Aziendale
- a. Caratteristiche e parti principali
 - b. Approfondimento sui sistemi ERP
 - c. Approfondimento sui CRM
 - d. La Business Intelligence

In laboratorio inoltre sono stati approfonditi:

- 1) Ripasso programmazione Access
- 2) Utilizzo del linguaggio PHP per creare pagine web dinamiche
- 3) Il linguaggio SQL, anche insieme al linguaggio PHP
- 4) Approfondimenti tecnici e teorici sulla realizzazione di una rete
- 5) La virtualizzazione
- 6) Cenni sui protocolli di comunicazione e stack ISO-OSI
- 7) Cenni sul protocollo TCP-IP
- 8) Cenni sul cablaggio
- 9) Introduzione a Windows Server
- 10) Protezione, controllo, backup e recovery
- 11) Le tecniche di autenticazione

Dopo il 15 maggio verranno effettuate alcune lezioni per approfondire gli argomenti teorici in previsione della Seconda Prova dell'Esame di Stato. In particolare parleremo del ciclo PDCA, SCM, i sistemi OLAP e OLTP, cenni sui protocolli a livello applicazione, tipi di commercio elettronico, cenni sull'uso delle AI per migliorare i processi aziendali.

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF.SSA LAURA DI POFI

Contenuti disciplinari

Dal libro di testo “Twenty Thirty”, di Medaglia C. , Seiffarth M., *Zanichelli*, e con integrazione di materiale della docente condiviso su Google Classroom

CONTENUTI culturali e comunicativi:

- 1) Business Theory: From School to work (UNIT 8 : pag.206, 210,211, 215, 216, 220,225)
- 2) Business Theory: Marketing (Unit 5: pag. 114-119, 122-125)
- 3) Global issues: Agenda 2030 and its 17 goals: description of global issues and investigation of causes
- 4) Business Theory: Banking and Finance (Unit 6)

CONTENUTI di Civiltà:

- 5) UNIT 7: Youth unemployment (422), Study in the UK and US (424), globalization (426-427)
- 6) Dystopic literature: George Orwell, *1984* (argomento collegato al Marketing, perché oggi la pubblicità ci guarda e capisce i nostri gusti)
- 7) The Great Depression, Scott Fitzgerald, *The Great Gatsby*.
- 8) UNIT 5: European Union and Extra EU migrants, Italian Economy (392-401)
- 9) Unit 6: Migration (412)

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- 1) The British political system
- 2) Human rights movement

PROGRAMMA DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF. SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma svolto al 15 maggio

- **Alessandro Manzoni (argomento parzialmente affrontato in quarta):**
 - ***I Promessi Sposi***: Manzoni e la scelta del romanzo; il rapporto con la Storia; lo scrupolo del vero; il quadro storico del Seicento e la polemica con il presente; l'ironia; le redazioni; il problema della lingua; la trama; la formazione di Renzo; il *sugo della storia*; la *provida sventura*.
- **Scapigliatura**: contesto, autori e opere principali (in sintesi). Arrigo Boito, lettura di alcune strofe isolate di *Dualismo*.
- **Naturalismo**: i fondamenti teorici, il positivismo e il darwinismo. Zola e il Naturalismo. Le tecniche naturaliste: l'impersonalità del narratore. Zola, ***L'ammazzatoio***: lettura e analisi del brano *Come funziona un romanzo naturalista?*
- **Verismo**: la diffusione del modello naturalista. La teoria dell'impersonalità, il rapporto tra Verismo e Naturalismo, l'idea di progresso, il soggetto della narrativa verista.
- **Giovanni Verga**:
 - la vita e le opere.
 - La produzione preverista (cenni).
 - La svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Eclissi dell'autore e regressione del narratore. La prefazione a *L'amante di Gramigna*.
 - ***Vita dei campi***: lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e di *Fantasticheria*.
 - ***Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia***: lettura e analisi della prefazione. La fiumana del progresso, il diritto di giudicare e il pessimismo. Analisi dell'opera e lettura dei **capitoli I e XV**.
 - ***Novelle rusticane***: lettura e analisi de *La roba*.
 - ***Mastro-don Gesualdo***: sintesi.
- **Decadentismo**, la visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del Decadentismo: estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, analogia e sinestesia; temi e miti della letteratura decadente.
- **Giovanni Pascoli**:
 - la vita e le opere.
 - Pascoli fra nazionalismo e socialismo: *La grande proletaria si è mossa*.
 - La poetica: sintesi del saggio ***Il fanciullino***.
 - L'ideologia politica di Pascoli; temi e miti della poesia pascoliana: le soluzioni formali.

- **Myrica:** lettura, parafrasi e analisi delle poesie *Arano, X Agosto, Temporale, Il Lampo, Novembre, L'Assiuolo*.
- **Gabriele D'Annunzio:**
 - la vita e le opere.
 - Il mito di se stesso; il “vivere inimitabile”; “il verso è tutto”.
 - L'estetismo e la sua crisi: **Il piacere** e la crisi dell'estetismo; lettura e analisi del libro I, capitolo II: *Tutto impregnato d'arte*.
 - La fase della *bontà*.
 - I romanzi del superuomo: il superuomo e l'esteta. D'Annunzio e Nietzsche a confronto. Alcuni dei temi principali affrontati nei romanzi **Il trionfo della morte** e **Le vergini delle rocce**.
 - **Le Laudi:** struttura e contenuti. **Alcyone:** lettura, parafrasi e analisi della poesia *La pioggia nel pineto*.
- **Le avanguardie storiche: Il Futurismo** (ideologia, contesto e autori).
 - **Filippo Tommaso Marinetti:** lettura e analisi de *Il manifesto del Futurismo*.
- **Giuseppe Ungaretti:**
 - la vita, le opere, la poetica.
 - **L'allegria:** *I fiumi, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati* (lettura e analisi).
- **Italo Svevo:**
 - la vita e le opere.
 - Le influenze filosofico-letterarie. Generi, temi e tecniche: la profondità dell'analisi psicologica. Il tempo psicologico e soggettivo.
 - **Una vita:** analisi e trama del romanzo.
 - **Senilità:** analisi e trama del romanzo.
 - **La coscienza di Zeno:** la pubblicazione del romanzo, la trama, l'evoluzione e la vittoria dell'inetto, la psicanalisi, l'inattendibilità del narratore. Le differenze tra i narratori sveviani. Lettura e analisi della *Prefazione* del Dottor S., del brano *L'origine del vizio* (cap. 3, *Il fumo*) e del brano *Muoio!* (cap. 4, *La morte di mio padre*).
- **Luigi Pirandello:**
 - la vita e le opere.
 - Pirandello e la visione del mondo e della letteratura. *Lo strappo nel cielo di carta. L'umorismo:* contenuto del saggio; la poetica dell'autore. I temi dell'opera pirandelliana.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico 2024/2025

- **Luigi Pirandello:**
 - **Novelle per un anno:** il contenuto. Lettura, analisi e commento del racconto *Il treno ha fischiato*.

- ***Il fu Mattia Pascal***: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento dei brani *Adriano Meis entra in scena* (cap. VIII) e *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV).
 - ***Uno, nessuno e centomila***: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento del brano *Tutta colpa del naso* (libro I, cap. I-II).
-
- Elsa Morante: lettura di alcuni brani tratti dal romanzo ***La Storia***.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF.SSA BARBARA MARINO

1. RICERCA OPERATIVA

- Problemi di scelta in condizione di certezza in una variabile, con effetti immediati, caso continuo con e senza vincoli tecnici;
- Funzione obiettivo lineare, quadratica e del tipo $y=a/x+bx$;
- Il problema delle scorte con costo della materia prima costante e variabile
- Problemi di scelta tra più alternative;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati (criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista e dell'ottimista).

2. FUNZIONE IN DUE VARIABILI

- Introduzione alle funzioni in due variabili (disequazioni in due variabili risolvibili graficamente: il caso della retta e il sistema misto);
- Dominio delle funzioni in due variabili e curve di livello;
- Definizione e calcolo delle derivate parziali;
- Massimi e minimi relativi e assoluti;
- Ricerca dei massimi e minimi liberi;
- Ricerca dei massimi e minimi vincolati, caso in cui il vincolo è un'equazione, una disequazione o un sistema di disequazioni;

3. PROGRAMMAZIONE LINEARE (da svolgere dopo il 15 Maggio)

- Introduzione alla programmazione lineare;
- Risoluzione di problemi di programmazione lineare con il metodo numerico e con il metodo grafico.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF.SSA SIMONA MARY DEMITRI

- Il bene comune.
- Il covid (la pandemia) e il bene comune.
- La dimensione individuale e comunitaria del bene comune alla base della convivenza civile e delle relazioni.
- Le disuguaglianze sociali e la giustizia sociale.
- La giustizia sociale, i diritti, lo sviluppo e il rispetto della dignità umana.
- L'importanza di occuparsi degli "ultimi".
- La violenza sulle donne e concetti di uguaglianza, inclusione ed equità nella giustizia sociale.
- La Shoah e il conflitto Palestina-Israele.
- La necessità di una politica che tenga conto dell'interdipendenza dei popoli e del bene comune.
- La necessità di una politica che governi fondando la sua azione sull'uguaglianza di tutti i popoli nel rispetto delle legittime differenze.
- La bioetica laica.
- La bioetica cristiana.
- L'eutanasia, l'accanimento terapeutico, le cure palliative e la posizione della bioetica laica, di quella cristiana e della giurisprudenza italiana e comunitaria.
- L'interruzione volontaria di gravidanza - fecondazione assistita e maternità surrogata.
- Posizioni della bioetica laica, della bioetica cristiana e della giurisprudenza italiana e comunitaria sull'interruzione di gravidanza, sulla fecondazione assistita e sulla maternità surrogata.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2025:

- Uno sguardo alle religioni nel mondo: cristianesimo, ebraismo ed islamismo.
- Buddismo, Confucianesimo e Induismo.
- Papa Francesco e il dialogo interreligioso.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF.SSA GIULIA BETTAZZI

Il Programma di Scienze Motorie e Sportive in relazione ai Programmi Ministeriali e agli OSA Considerando:

- le disponibilità delle attrezzature
- quanto previsto nel programma preventivo

1. Competenze

- Programmare e monitorare, con criteri prestabiliti e sotto supervisione, semplici attività, in un contesto strutturato e un numero limitato di situazioni diversificate.
- Comprendere le vocazioni territoriali, anche con riferimento al patrimonio artistico culturale locale, nazionale e internazionale.
- Interagire nei rapporti interni ed esterni utilizzando diversi linguaggi.
- Riconoscere il proprio ruolo in una logica di sostenibilità ambientale.

Riconoscere i diversi linguaggi comunicativi verbali e non verbali e applicare tecniche di base per svolgere compiti semplici di comunicazione per la promozione di prodotti o servizi.

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo"

Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidare i valori sociali dello sport acquisendo una buona preparazione motoria; acquisire un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; cogliere i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Si delineano le seguenti competenze: movimento, linguaggio del corpo, sport regole fair play, salute benessere prevenzione.

La programmazione rispecchia le linee generali riportate nelle Indicazioni ministeriale e quindi si individuano i seguenti Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA):

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Lo sport, le regole e il fair play.
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Le competenze trasversali vengono individuate in riferimento alle competenze di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Collaborare e partecipare; Comunicare; Agire in modo autonomo e responsabile; Individuare collegamenti e relazioni; Risolvere problemi; Acquisire e interpretare l'informazione.

TEST MOTORI INIZIALI-INTERMEDI-FINALI

UNITÀ DI COMPETENZE SVILUPPATE:

- **UDC 1 CONOSCERE E SAPER ALLENARE LE CAPACITÀ MOTORIE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CAPACITÀ COORDINATIVE E**

CONDIZIONALI DI FORZA RESISTENZA, VELOCITA' E FLESSIBILITA' SVILUPPATE IN MODO INDIVIDUALE E PERSONALIZZATO

- **UDC 2:** AGENDA 2030 E PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITA' FISICA
- **UDC 3:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIA DI FORZA TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI A CORPO LIBERO E CON AUSILIO DI MACCHINARI E GRANDI ATTREZZI
- **UDC 4:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIA DI VELOCITA' TRAMITE L'UTILIZZO DI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI A CORPO LIBERO E CON AUSILIO DI MACCHINARI, GRANDI E PICCOLI ATTREZZI
- **UDC 5:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIA MOBILITA' ARTICOLARE IN PALESTRA A CORPO LIBERO E CON L'AUSILIO DI PICCOLI ATTREZZI
- **UDC 6:** PERFEZIONAMENTO DELLA CAPACITÀ MOTORIA DI RESISTENZA IN PALESTRA A CORPO LIBERO E CON L'AUSILIO DI PICCOLI ATTREZZI
- **UDC 7:** PERFEZIONAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE TRAMITE ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE E SITUAZIONI DI GIOCO DI VARI GIOCHI SPORTIVI UTILIZZANDO GLI SPAZI ALL'APERTO DISPONIBILI SUL TERRITORIO

PREATLETICA GENERALE

- ESERCIZI A CORPO LIBERO DI PRESA DI COSCIENZA DEL PROPRIO CORPO.
- ESERCIZI DI ALLUNGAMENTO MUSCOLARE E STRETCHING
- ESERCIZI DI MOBILITÀ ATTIVA DELLE PRINCIPALI ARTICOLAZIONI
- ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E RAFFORZAMENTO MUSCOLI ADDOMINALI, DORSALI, PETTORALI, ARTI SUPERIORI ED INFERIORI EFFETTUATI A CORPO LIBERO.
- ESERCIZI E ATTIVITÀ PER CONSOLIDARE CAPACITÀ CONDIZIONALI E COORDINATIVE.
- ESERCIZI PROPEDEUTICI PER LA CORSA: ANDATURE MISTE.
- ATTIVITÀ VOLTE AL RAGGIUNGIMENTO DEL CONTROLLO DELLO SPOSTAMENTO DEL CORPO NELLO SPAZIO, NEL RISPETTO DI VINCOLI TEMPORALI.

CONSOLIDAMENTO DI CAPACITÀ MOTORIE : GIOCHI SPORTIVI

A causa dell'indisponibilità della palestra della scuola, chiusa da oltre un anno per i lavori di ristrutturazione, la programmazione annuale ha subito forti modifiche, non consentendo alla classe di lavorare sui giochi sportivi, sulle situazioni di gioco e su tutte quelle attività collettive e di squadra utili al consolidamento delle capacità motorie.

PARTE TEORICA:

- STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA OLIMPIADI DI BERLINO 36

- ALLENARE LE CAPACITA' CONDIZIONALI

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- **UDC:** IL PRIMO SOCCORSO E BLSA: CONOSCERE LE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO E SAPER UTILIZZARE IL DEFIBRILLATORE (CORSO BLSA LAICO) attività in attesa di conferma dalla convenzione
- **UDC:** CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE ATTRAVERSO I GIOCHI SPORTIVI UTILIZZANDO GLI AMBIENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025 - CLASSE 5^B SIA

PROF. SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma svolto al 15 maggio

- **L'Europa verso nuovi equilibri.** La guerra franco-prussiana e la fondazione del *Reich* tedesco. L'età vittoriana (in sintesi). La Russia di Alessandro II (in sintesi).
- **Verso il Novecento.** L'Italia post-unitaria. Il governo della Destra storica. La Sinistra storica, da Depretis a Crispi. Il "Quarto Stato" e la questione sociale. La crisi di fine secolo, la strage di Bava Beccaris e l'uccisione di Umberto I. Il divario tra nord e sud. Industrializzazione, capitalismo e questione sociale: il socialismo scientifico di Marx. La seconda rivoluzione industriale. Colonialismo e imperialismo a confronto. Il mondo delle potenze imperialiste: la presunta superiorità dell'occidente, il darwinismo sociale, il razzismo scientifico, gli zoo umani, le guerre asimmetriche. Sviluppo, crisi ed emigrazione. Dalla nazione al nazionalismo: la scuola, l'esercito, i rituali pubblici. L'antisemitismo e il caso Dreyfus.
- **Le origini della società di massa.** La massificazione della politica: partiti di massa e partecipazione. Leone XIII e l'enciclica *Rerum Novarum*. L'inclusione delle masse nella cornice delle istituzioni statali. Ampliamento del suffragio e questione femminile. Partiti operai, socialismo e anarchismo. Le contraddizioni della *Belle époque*.
- **Le potenze europee all'inizio del XX secolo.** La Germania di Guglielmo II; la Russia e la rivoluzione del 1905 (solo brevi cenni).
- **L'Italia all'inizio del secolo.** Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali. L'età giolittiana.
- **La prima guerra mondiale.** Il contesto e le premesse: i tre campi di rivalità in Europa durante la *Belle époque*, il Congresso di Berlino e l'instabilità balcanica. La dissoluzione dell'Impero Ottomano. Le alleanze. La prima fase della guerra: l'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto, il fronte occidentale, il fronte orientale, il genocidio degli armeni, la dimensione globale del conflitto, la guerra via mare. L'Italia in guerra: la situazione allo scoppio del conflitto, dalla neutralità all'intervento, l'apertura del fronte meridionale. La guerra di posizione e la vita dei soldati in trincea. Il 1917, un anno di svolta: la rivoluzione bolscevica e l'uscita della Russia dal conflitto, l'entrata in guerra degli USA, la disfatta di Caporetto. La fase conclusiva del conflitto, gli armistizi e i trattati di pace.
- **Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.** 1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre. La costruzione dell'URSS: la guerra civile, il comunismo di guerra, il consolidamento della rivoluzione e la nascita dell'URSS.
- **Il Fascismo italiano: da movimento a regime.** L'Italia nel primo dopoguerra: la situazione economica, sociale e politica del paese, la "Vittoria Mutilata". I tumulti, gli scioperi: il biennio rosso. I partiti di massa: PSI, PPI e PCDI. Nascita e ascesa del fascismo: da movimento a partito. I fascisti al potere: la marcia su Roma, la politica economica e le elezioni del 1924. La costruzione della dittatura fascista: dall'omicidio Matteotti alle leggi fascistissime.
- **La crisi del '29.** Le cause e le conseguenze della crisi. Roosevelt e il *New Deal*.

- **Il regime nazista in Germania.** L'ascesa di Hitler. Il totalitarismo nazista e le leggi di Norimberga. La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.
- **Il regime fascista in Italia.** Il consolidamento della dittatura, i Patti Lateranensi, la politica estera e l'avvicinamento alla Germania.
- **URSS:** l'ascesa di Stalin e il consolidamento della dittatura. Le *grandi purghe* e il *grande terrore*. Il sistema dei *gulag*.
- **Gli anni Trenta: alla vigilia della seconda guerra mondiale.** Il Giappone e la Cina negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
- **La seconda guerra mondiale:** le prime fasi del conflitto.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico 2024/2025

- **La seconda guerra mondiale:** le ultime fasi.
- **Il secondo dopoguerra, la nascita dell'ONU e la guerra fredda (in sintesi).**